GIUSEPPE COSTANTINI



TOPONOMASTICA

DEL COMUNE DI TRICESIMO

presentata dalla Commissione a ciò addetta come saggio di raccolte toponomastiche da eseguire Comune per Comune nella regione friulana



BIBLIOTECA SEMINARIO V. PORDENO NE

s.1;

080 MIS

34/35

U D I N E SOCIETÀ FILOLOGICA FRIULANA 1921 BIBLIOTHECA SEMINARII CONCORDIENSIS

AVVERTENZA

Questo lavoro fu preparato e stampato prima che la Commissione per la grafia friulana compisse e pubblicasse le sue conclusioni. Perciò presenta, nella grafia appunto, delle forme escluse dalla Commissione stessa.

Oltre all'accentuazione, non necessaria, delle parole piane, notasi specialmente:

<i>-j</i> in l	luogo di	-t
-b	*	-p
-d	*	-t
-g, -gs . :	» .	-c, -cs
-v, -vs	»	-f, -fs
pesciere .	*	pes'ciere
'se, 'si .	»	se, ci
Quel	» '	Cuel

Si avvertono di ciò i nostri soci e specialmente i nostri collaboratori, pregandoli di attenersi alle norme pubblicate nel 4º fasc. del « Bollettino », che a richiesta potranno anche essere inviate in estratto.

Udine, maggio 1921.

LA PRESIDENZA

GIUSEPPE COSTANTINI

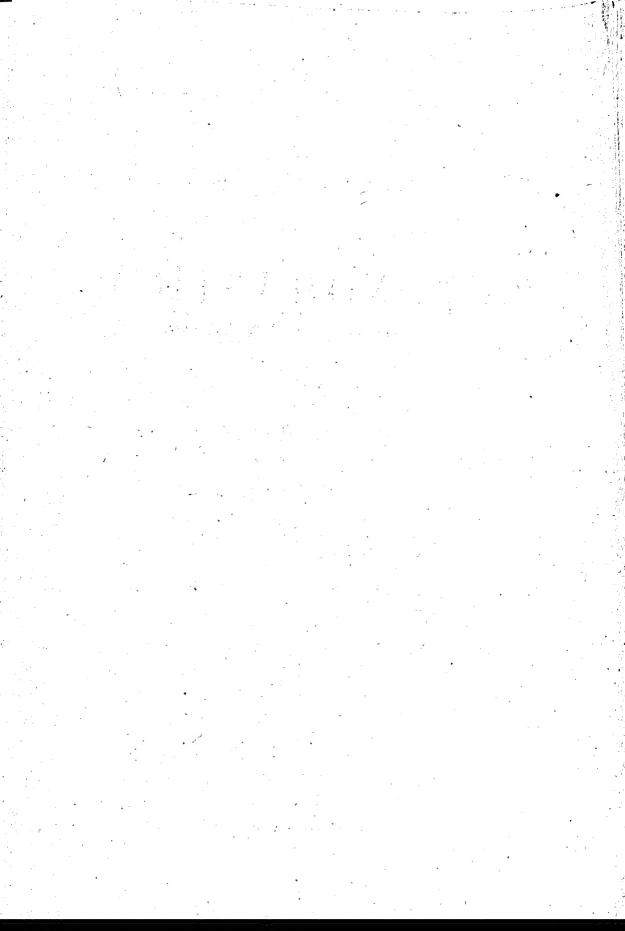
TOPONOMASTICA

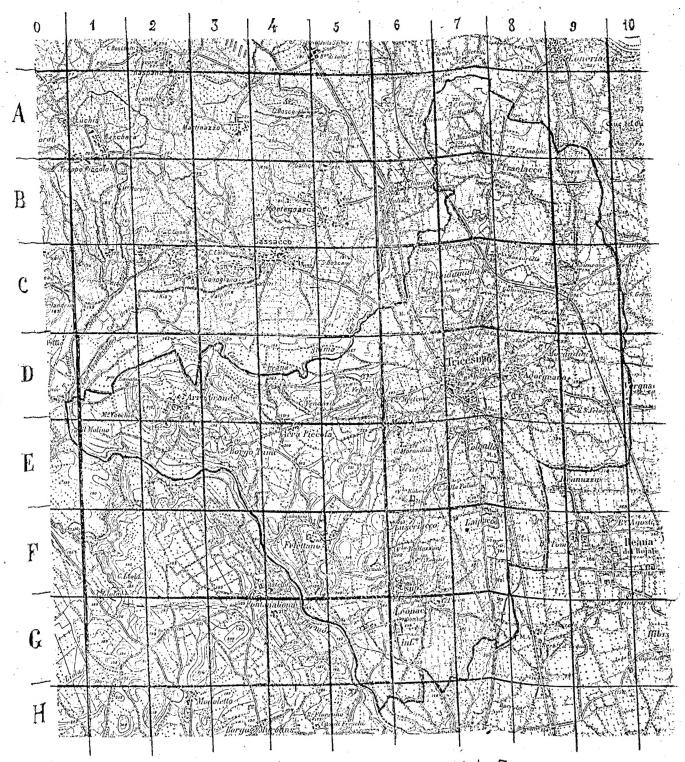
DEL COMUNE DI TRICESIMO

presentata dalla Commissione a ciò addetta come saggio di raccolte toponomastiche da eseguire Comune per Comune nella regione friulana



UDINE
SOCIETÀ FILOLOGICA FRIULANA
1921





:: Parte della tavoletta "Tricesimo", dell'Istituto Geogr. Militare comprendente il Comune di Tricesimo, ridotta alla scala 1. 40.000.

	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	*
	. *
	•
•	·
	.e.,
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	•
	•
	•
	•

TOPONOMASTICA DEL COMUNE DI TRICESIMO.

Ho qui riuniti i nomi proprî riferentisi alle forme del suolo, alla vegetazione, alle culture, ai luoghi abitati, alle vie ecc., raccolti nel territorio del Comune di Tricesimo.

Sono più di 350. Cominciai la raccolta sulle tavolette dell' Istituto geografico militare; la seguitai sulla mappa catastale; indi sulla mappa napoleonica, eseguita dal perito Spinetti, nel 1811 (Archivio Comunale di Tricesimo); e la completai percorrendo a palmo a palmo il territorio comunale, per avere così tutto il materiale possibile. Tale raccolta fu pubblicata negli Atti del VI Congresso geografico (Venezia 1908). Posteriormente ho compulsato le minute ricerche d'archivio del prof. Wolff; il catapano della chiesa parrocchiale di Tricesimo, scritto nel secolo XVI dal rinomato A. Belloni; e le pergamene e tutti i documenti adunati dal sacerdote Giorgio della Marlina, che si trovano nella canonica del paese. Il Belloni, compilando il catapano, lasciò sempre in bianco quando non riusciva a decifrare i nomi di sugli strumenti originali; e lo Spinetti ignorava il dialetto friulano e conosceva in modo insufficiente la lingua italiana, onde nella sua mappa si trovano bene spesso vocaboli storpiati: cause queste due per le quali il presente lavoruccio non è riuscito esauriente del tutto. Tuttavia avrei messo insieme un numero maggiore di voci, se non fossero morti quei buoni vecchi contadini che conoscevo da fanciullo, i quali ci tenevano a indicare le località con l'antica denominazione.

Così aumentata notevolmente la raccolta, fu pubblicata con

note nel "Bollettino della Biblioteca civica" di Udine, nel 1912.

La presente altro non è che una nuova edizione, sfrondata dei riferimenti, delle induzioni etimologiche e di alcune note; la quale ha lo scopo di mostrare, con un esempio concreto, come convenga raccogliere per viascun Comune il materiale toponomastico, secondo gl' intendimenti della Società filologica friulana.

I vocaboli qui riuniti sono tutti nomi proprî. Alcuni di significato comune si devono però considerare come tali, perchè
indicano una determinata località; p. es. crôs (croce), bearz
(verziere); altri pochi poi sono proprî perchè nell'uso locale
non hanno più il significato primitivo, sia perchè la cosa da
essi significata è scomparsa, sia perchè dessa viene indicata
con altro vocabolo; p. es. 'cestenêt (castagneto) che ora si dice
bosc, naiarêt (macchia di noci) che ora si dice all' italiana,
angorîs (campo a pigola) che ora va sotto la denominazione di
bolz.

Il territorio comunale, — formato per buona parte di colline moreniche che non s'alzano più di 236 m. s. m., e da molti valloncelli, — a scirocco abbraccia un piccolo lembo della pianura friulana che si estende fino al mare; misura km.² 16,5 e conta quasi sei mila abitanti, riuniti in otto paeselli (1) suddiviși in quattordici gruppi di case, e'poche abitazioni isolate (2)

Vi corrono molte strade campestri, alcune delle quali sono indubitatamente resti di antiche vie romane (vedi in Cortinovis e in Mommsen); vi sono state dissotterrate lapidi commemorative dei tempi più gloriosi di Roma; t'imbatti talora in nomi locali frequenti nelle colonie romane.

I sobborghi e gli aggruppamenti mineri prendene il nome dalle casate ivi più numerose e di più antica data, preceduti dalla parola borgo; p. es. Borgo Tami, Borgo Mansutti ecc.

²⁾ Ora pero le abitazioni isolate aumentano sempre più.

CONCORDIENSIS

A differenza delle due prime edizioni nelle quali adottai la grafia del Pirona, con alcune modificazioni da me già introdotte in precedenti lavori, qui uso la grafia popolare combinata dalla Società filologica friulana. Noto però che il Cè più dolce in Tricesimo, Adorgnano e Laipacco che negli altri paeselli, e dovunque più aspro che verso Udine; che in S'Cl e 'Cl il C dolce si fa sentire assai meno che verso Udine, e che per i ben parlanti è spiccatamente palatale.

Nelle precedenti edizioni ciascun nome era identificato topograficamente soltanto mediante richiamo a località vicine; in questa invece, per ragioni di brevità e di maggior precisione, viene identificato specialmente con riferimento alla carta topografica dell' Istituto geogr. militare. Di questa è qui riprodotto in scala minore il frammento che ci interessa, suddiviso in colonne e zone, contrassegnate ciascuna da una cifra o da una lettera.

Così con una notazione semplicissima è con sufficiente approssimazione indicato il luogo dove si trova ciascun nome.

Giova alla brevità anche la riunione dei vocaboli in gruppi omogenei, che sono:

- 1. Alture e declivî. 2. Anfratti e dirupi. 3. Corsi d'acqua e sorgenti. 4. Terre con acquitrini. 5. Coltivati piani. 6. Prati. 7. Alberati. 8. Incolti. 9. Vie. 10. Trivî. 11. Strade e viottoli.
- 12. Chiese. 13. Abitazioni agglomerate. 14. Abitazioni sparse.
- 15 Località non identificabili, desunte da carte d'archivio.

Abbreviazioni.

Ad. = Adorgnano; ar. = arativo; Bell = Belloni; camp. = campestre; Col. = Colgallo; Fel. Felettano; incl. = inclinato; Laip. = Laipacco; Leon. = Leonacco; Lus. = Luseriacco; Mon. = Monasteto; p. = piano; pr. = prativo; Sp. = Spinetti; str. = strada; terr. = terreno; Tric. = Tricesimo.

Alture e declivi

Angoris - Costringimenti; terreno a larghi balzi D. 5, sud; B. 8, quota 222; G. 6 ovest; D. 1 sud; F. 7 nord-est. Un vecchio di Frael. sosteneva che si dice Angaris.

BORDO - / località acquitrinosa, parte in declivio e parte in piano. D. 6, centro-BURIÀ - / è la vetta d'un poggerello. C. 9 nord-ovest.

CARUSSE - (probabilmente da carex) ; collinetta a larghe falde G. 6 centro.

'CIAMPATS - Campacci; F. 5 centro.

'CIAMPÈIS - Campiglie; B. 8. nord-est.

*CHASTENÉT e *CESTENÉT - Castagneto; F. 5, centro; D. 2, centro; D. 2 sudest; A. 8 sud-ovest; F. 7 quota 182.

CEI, CEADE - Ciglio; due ciglioni con due lunghe file di castagni cedui. E. 5 sud-est; F. 6 sud-est.

CHINÒTE - Chinetta; terreno in leggero pendio. E. 4, centro.

'CIS'CEL PAIAN - Castropagano; vedi Quel paian.

CIPRIANE - Cipriana; Il Wolff la chiama Ciprian. E. 6.

COLLE GARLINO troyo nel Giornale di Passeriano (1805).

CORGNOLET VEdI QUARGNOLET.

CORMALAN, COLMORAN e CORMURAN. E' forse la località che il W. chiama Cormosano. C. 9 nord-ovest.

COLMULAN, secondo il Bell., si trova presso Mon.

co'seànis - ?; parte in collina e parte in piano D. 2, centro.

FELETIS - Felci, Felceto; sono prati in collina B. 9, centro.

GUMBULE e raram. GRUMBULE - Rigonfio; leggero rialzo di terreno C. 5 sud-est. Langàris e langoris - ?; Il Bell. ha Langorga e Langòria; lo Spin. ha Langori. B. 8 nord-est.

LOVARIIS e LOVARGIS - *Luparie*; in uno strumento del 1294 si legge: * . . in loco qui dicitur Lovargies *. Secondo certi vecchi si dava il nome di 'Lovarie a tutti i terreni che erano coperti da macchie, a nord di Tric.

MERLANE - Terra merlana, ciglione; F. 6, centro.

MONT - Monte per antonomasia si chiama il colle fra Tric. e Ad.

MOREÀ e MORIAS - Moriacco; F. 6-7 centro. Nei tempi andati vi era molto diffuso il rovo (rubus fruticosus). Il Wolff trova una tale località auche presso Frael.

MUNTULINE - Monticello; il Mauroner lo ribattezzo Colle ombroso. C. 6.

MURIÀ vedi MOREÀ.

NARON'CIS - /; terreno più alto della Via napoleonica. G. 7.

olz - ?; collina lunga e larga F. 7 quote 181 e 182.

PASC DAL MEI - Pascolo del Miglio; C. 7 centro. .

PASC DAL MUINI - Pascolo dello scaccino; tra Vendasio e il Sòima. D. 5 centro.

PASC DAL RIUL - Pascolo del ruscello : B. 7 nord.

PASCOLÈTS - Piccoli pascoli; sono cosparsi di folti cespugli. D. 5 sud.

PASCS - Pascoli; fiancata di poggio D. 3. 4 centro; D. 8 nord.

PASCUTS - Pascoli pochissimo estesi.

PASSON - Vestigia di chi pascola; oppure, erba tanto rada e grama, che riesce impossibile falciarla. E. 6 nord.

PONTELE - Punta non molto acuminata; è una larga ed ampia balza. D. 7 sud-ovest.

PRADULINS e PRADULIN - Pratellini; la china fra Tric. e Vendasio. D. 6 centro. QUEJ - Colli; collina oblunga. E. 8 est.

QUEL e QUELUNG - Coglio, Poggiata; D. 5 sud.

QUELATS - Collinacce; sono collinacce cosparse di cespugli e di castagni cedui.

E. 4 centro.

QUEL DI BARÊT - Colle erboso; si trova anche Col Barreto. D. 8 nord.

QUEL MULAN - Collomullano (Bell.) vedi cormoran:

QUEL PAIÀN - Colle Payano, Castel Payano. Il fortilizio che, nell' età di mezzo, si ergeva su tale ripidissima collina, si chiamava Castrum pagum. F. 4 sud est.

QUEL TAROND - Colle rotondo: collinetta rotondeggiante al piede. F. 6 sud-est, QUINTERS - Quintieri; fianco di collinetta ridotto a balze (1) F. 5 centro. RIBIS - Rive; B. 8 centro.

RIVE DAL SCLAY - Riva dello schiavo; F. 4 nord.

RUNCUTS - Ronchi piccoli; C. 6-7 sud; B. 9 nord.

SPIE - Spia; prominenza del colle a nord della piazza della chiesa di Tric.

TARABAN, e TARABANE - Terreno coperto di erba fine e folta; così si chiama il piede settentrionale del colle di Borgobello.

TEI - Tiglio; la vetta di Crimulan. C. 8. quota 231.

vignis - Vigne; la parte a solatio del colle a ponente del Borgo Bertoldi.

D. 1 sud est.

Anfratti e dirupi

ACLÛS vedi NACLÛS.

CALVARI - Calvario; collina ripida con molte balze A. 7 ovest.

COSTRENON - Costa, o fianco, di colle renoso D. 2. centro.

CRIMOLAN - ? è il crinale del colle a est di Macilis. C. 9 nordovest.

CRUMULAN e CURMULAN - Pendlo scosceso, forse. Così si chiama lo sprone meridionale del colle a est di Macilis C. 9 centro.

DORIE - Zanella: specie di canale di scolo per le acque piovane dei campi.

D. 1. sudest.

FUESSE - Fossa; piccolo avvallamento, quasi botro. D. 4. ovest.

FUESSIS - Fossati con acqua stagnante; a est di Curubinis D. 1 sudovest.

GIAVE - Cava; fosso lungo che manda le acque piovane verso i Comunaj E. 6 est.

GIAVIN - Zanella, F. 7 centro. Questo vocabolo è diventato nome comune.

GILÈSSIS - ? estremità del colle. G. 7 est.

GIÚDI'SE e 'ZÚDISE - Terra del giudice, D. 4 sudovest.

GLISSE - ? piccolo rialzo di terr. argilloso e sassoso F. 8 nord. Idem alle falde nord-ovest del Casiello di Tric.

GRÉBAUJ e GREBIUJ, più comune sgrébanos - Greppi; terr. accidentato e poco fertile E. 5 centro.

GRAONÈT, GRUNÊT, ed estensivam. GRAONÊTS e GRUNÊTS - ? terr. poco fertile, quasi tutto in declivio, a levante di Fuèssis. D. 3 est.

⁽¹⁾ E' probabilmente l'ager tessellatus di Siculo Flavio, dai limites quintarii

incassar - Incavo; scavo profondo per cui passa la ferrovia. C. 8 centro.

IN'CIASTRI - Incastro, è fianco ripido con forre. D. 1. est.

NACLÛS - ? la parte più bassa della Rienze. F. 4 centro.

PANEÛL - ? terreno a forte pendio, presso il ponte del ruscello di Frael. B. . 7 sudest.

PASCAJ - Pascalia; prati accidentati, coperti da cespugli e da fratte. A. 7 centro.

PASCUL - Pascolo limitato; è il pendio nord del colle. E. 6 nord.

PASCUTS - Pascoli pochissimo estesi. G. 5 centro.

Pustor - Non coltivato; è un terreno accidentato cosparso di cespugli. A. 7 est. QUELUT - Collicello; balzi e ciglione che limitano a sud i Moriâs. F. 6 sudest.

QUELUTS - Collicelli; piccoli balzi di terr. a levante di Onêt. D. 9 centro.

QUESTE - Costa; brevi tratti di terr. in pendio F. 7 ovest.

RONCOMAT - Roncaccio; pendio scosceso a bacio del casolare Boschet. D. 5 ovest.

sacon - Sacco grande, Insacca; fossato che raccoglie le acque piovane di Monast. a tramontana. D. 6 sud.

SGREBANOS vedi GREBAUJ.

vaj - Valloncelli; prati ondulati e cespugliosi B. 7 centro.

ZAMAR - Carpino nero; terr. accidentato coperto di arbusti a macchie E... 3 centro.

'zonfron - ? rive con forre e burroni B. 7 nord.

Zuc di S. Pierro; poggerello la vetta del quale è occupata dalla chiesina di S. Pietro, D. 7 nordovest.

ZUCULUTE - 'Zuccoletto; la vetta del Crimulan. C. 9 nordovest. 'ZUDI'SE vedi GIÙDI'SE.

Corsi d'acqua e sorgenti.

- b) AGHE TEME'SADE Acqua stacciata; è una fonte d'acqua purissima che sgorga da conglomerati calcarei, sul fianco d'una forra. F. 5. sudest.
- a) aghe di felèt si chiama la sorgente abbondante che per mezzo di conduttura va fino a Feletto Umberto. G. 6. nord,

Alóc è il torrente che si versa nel ruscello di Frael.; è noto sotto il nome di RIULAT. B. 7. nord.

COMUNAJ si chiamano le sorgenti a ponente del palazzo Orgnani Martina, F. 6. est.

cormòn è il torr, che limita il Comune ad ovest.

FORAN - Forra; per essa si precipita il rigagnolo Bertoldi. E. 2. nordovest.

GIAVÀTE - Cavaccia; rigagnolo alimentato dagli acquitrini a ponente del Camposanto. C. 6-7. Idem forra scoscesa e molto incavata. E. 6. centro.

GIAVE - Cava; porta ai Comunali le acque piovane di Valade. E. 6. est. Macilis - Maceratoj; vi sgorga l'acqua che alimenta l'acquedotto. C. 9.

roz del GLE'SIE - Pozzo della Chiesa; è un' abbondante sorgiva che sgorga a fior di terra dietro la chiesa matrice.

- RIEN'ZE si chiama il ruscello che comincia dai fossi di Ara e scende tra grandi "burroni nel Cormor a ponente di Fel.
- RIUATS Rivolacci; è il letto di ruscelli or più or meno poveri d'acqua, profondamente scavati. F. 6. centro.
- RIUL Ruscello; sono chiamati comunemente quello di Frael, di Leon, di Lus di Ara e di Felet, che talora è detto Riul dai Pascs Rivolo dei Paschi.
- SFUÈIME Soima, segna il confine comunale verso Cassacco.
- TUZZAN ?; è il ruscello a maestro di Colle ombroso.

Vi sono poi alcune fontane: a Vendâs, a Colgallo, a ponente di Ara e di Felet ecc.

Terre con acquitrini.

ADORIA località in palude di Lus. e Leon. (Bell.)

Bror'ce - Bifurca; breve tratto di terra, con pozzanghere e salci. B. 8 nord.
Il Bell, ha Bevorcha e Byorchia in Ad. Io vi trovo solamente la famiglia Bevor'cians.

BEOR'CIS - Bifurcis; breve tratto molto basso a scirocco di Tr. V'incrociavano la Bariglarie e la Tresemane.

BORDO - ?; località acquitrinosa alle falde del rialzo su cui sorgono le case del Borgo Tùlis, D. 6 est.

CIMIANE - ?; ivi presso il paludetto vi è il casolare dei Simeoni. C. 9 nord. COMUNAJ - Comunali; vi sono parecchie sorgenti d'acqua. Nei secoli passati era pascolo indiviso tra i vicini. F. 7 ovest.

FORNEL (str del) - Strada del piccolo forno; oggi è un viottolo acquitrinoso
A. 8 sud.

GORGATS - Gorghi irregolari, grandi; sono lunghi fossi nei quali si mantengono per molti giorni le acque piovane, alimentate forse da filtrazioni del rigagnolo di Bordô.

Gorgs - Vortici, Gorghi; stradaccia con acquitrini che comincia dai Comunali e scende fino a Murias. F. 7 ovest.

LAVANDÀR - Lavandaio, lavanderia; località angusta e bassa in confronto delle adiacenti. C. 9 sudest.

Mali'saris - Cattive arie; buon tratto ar. D. 6 centro. Forse è detta così per le esalazioni putride dell'acqua che, in addietro, vi stagnava per buona parte dell'anno. Il Bell. ha Malosargis.

MARAN e MERAN - ?; parte acquitrinosa dello scoscendimento sul burroue da Mon. al fonte di Vendasio.

MARCETS - Macereti; terreno basso e umido di fronte alla confluenza del Cormor nel Soima.

MA'SETS - Masi piccoli; tratti piani intersecati da fossatelli irregolari. D. 1. PALUD - Palude; è sulla via che scende ai Moriàs, a levante dei Comunali.

PALUTS - Paludi; terreni in parte acquitrinosi. C. 9 centro.

PALU'SETIS - Paludi piccole, o Paludi con foraggio in parte palustre; località con fossi, acquitrini e macchie di castagni ed ontani. F. 5 sud.

PE'SCERE - Peschiera: è il valloncello a sud del castello, ove - a nostra ricordanza - c'era un fosso d'acqua con pesci. PISSULÒTS - vedi spissulots.

PRADIS - Prati molto estes con macchie d'arbusti e rigagnoli. B. 6-7 sud.

PRAMUEL e PRAMUEJ - Pratomolle. Nello scasso per condurvi la ferrovia sgorgò una fonticina che è perenne. C. 8 centro.

PUSTOTE - Non coltivata; luogo basso, acquitrinoso con fratte e cespugli E.
2 sud.

SPISSULOTS - Gocciolatoi, Stillicidio; è l'erto fianco umido ad ovest del Borgo Bertoldi E 2 nord.

TUZZAN e raram. INTUZZAN - ?; comprende il piede e il piano acquitrinoso tra Colle ombroso e la Via pontebbana.

uàtuj - Fossati ; terreno avvallato con'alcuni fossatelli presso il callare del parietaio Orgnani. G. 7 est. C'è chi dice Gàtuj.

Coltivati pianį.

AREMIS Vedi NAREMIS.

BAÔTE - ?; breve tratto del piano a sud di Nariulis. G. 6 est.

BEARZ - Poderino. C. 9 centro.

BEARZÀT - Poderettaccio, o Poderetto; terr. a ponente di Beor'cis. E. 7 nord.
BELO significa, forse, Bella vista; è la parte più alta e fertile di Chinòte. E.
5 nord.

BISSONE - ?; è un bel podere ricinto da alto muro. D. 8 sudest.

Bolz - Campo a pigola; si estende presso Bordo. D. 6. nordest.

BOL'ZET e BOL'ZETS è diminutivo di Bolz. E. 9. nord.

BRAIDATE - Poderaccio. La forma peggiorativa si riferirà forse all' estensione e alle accidentalità del suolo. G. 5. nord.

BRAIDATIS - Poderacci; terr. parte piano e parte ondulato. E. 3. centro.

BRAIDE DAL Lât - Podere del Lago; si chiamava così il basso della valletta presso la quale, or fa un secolo, era uno stagno alimentato dalla fontana di Colgallo Bertossio. E. 7. nord.

BRAIDE DAL RIUL - Podere del Ruscello. C. 9 est. Di ruscello non vi sono che poche tracce.

BRAIDE DAL STUEI - Podere dello Stagnetto; li presso sono alcuni fossi acquitrinosi. F. 5. nord.

BRÀIDE-MATE - Podere pazzo, falso; sotto questo nome va tutto il piano a ponente dell'abitato. C. 7.

BRAIDOTE ed anche BRAIDE DE DOTE - ?; è un podere in leggera pendenza I coloni che la coltivavano da quasi due secoli, si chiamano Braidóts. In Collez. Bianchi, all' anno 1278, si legge: "Brayda sita in loco qui dicitur Gayda dotha, in strata Aquilegie., A. 8. ovest.

BRAIDUZZIS - Poderetti. B. 9. nord.

Bressane - Bresciana, Parietaio. E. 9. ovest.

BRÓILIS - Verzieri, Poderi recintti di muro. C. 9 est.

CANDIANE - Candiana. F. 8.

CARANTE - ?; p. ar. pr. E. 4 nord.

'CIAMAOû - Campomaggiore. E. 8. centro.

'CIAMPCURTUTS - Campo dagli appezzamenti piuttosto corti; è situato a tramontana di Bolzèt. E. 9. sud.

'CIAMP DAL SPION - Campo della spione. t. ar.D. 4. sud.

CIAMP DE COSSE - Campo della gerla; e più probab. Campo da gerla, poiche è un piccolo tratto di piano. D. 5. sud.

'CIAMP DI PÓZ - Campo di Pozzo, t. ar. pr. B. 8. est.

'CIAMPLUNG (detto anche i LUNGS - Solchi lunghi) - Campolongo, D. 6, centro. 'CIAMP STRIAT - Campo stregato; t. ar. (1) F. 8.

'CIAMPTAROND - Camporotondo; è l'ager rotundus dei gromatici latini. D. 5-6 centro.

'CIAMPUMER e 'CIAMPUMAR - Campumero in documenti locali. E. 1 nord. 'CIAVENUTIS - Piccole cantine. - D. 9. est.

cortolet - ?; piano fertilissimo; è probab. il cultellatus ager dei gromatici E. 7. centro. Il Bell. lo trova anche in territorio di Frael.

CUDIZE e per certuni CUDI'CE - Piccola coda; così si chiamava il prato che ora è il giardino Turchetti-Ciceri. E. 7. nord.

curts - Corti; sono appezzamenti assai corti in confronto dei vicini. C. 9. est gar'zesse - ?; forse da carex, è terreno molto fertile. D. 9. nordovest.

Lat - Lugo; poderetto tra i due Colgalli. A ricordanza de' vecchi c'era lo stagno, da cui prese il nome il podere adiacente E. 7. nord.

LUTIGNAS pl. (il Wolff ha LUTIGNA sing. e UTIGNAS pl.) - ?, E. 9. nord

MALI'SANIS e MALI'SANE - ?; tratto di terra disposto a conca aperta verso evante; vi affluiscono le acque di scolo delle vicine campagne.

D. 6. nord.

MARCHETANE - ?; potrebbe significare terra de' Marchettani, antica e nobile famiglia di Ad. E. 8. est.

MARZÀE - Macereto, Macero. C' è da ritenere che vi stagnassero le acque di scolo dei Gorgats insieme a quelle del Soima (2) Il Bell, ha Marzagi. D. 6. ovest.

Más - Manso. E./8. centro. Ad est di Ad. vi è una stesa di terr. parte in collina dal lene pendio e parte in piano, detta i Más.

MA'SERIE - Mucerie; terreno fertile. Probab. vi era la macia che poi fu rasportata altrove. E. 8. sudest.

NAARÉT, NOIARÉT e NUIARÉT - Nogareto; breve tratto di piano presso Aremis E. 7. centro.

NAGRUELE - ?; è un podere a est di Narulede. D: 9 nordovest.

NAREMIS e AREMIS - ?; terr. che va lenemente digradando a scirocco di Colg. Mansutti. E. 7. centro.

NARIULIS - ?; così si chiama una parte della Taviele G. 5. sudest.

NARULEDE - ?; podere recinto parte da siepe e parte da muro. D. 9. nordovest.

ordenet - ?; piano fertile ed ampio; ad oriente di esso s'alza un lungo ci-

⁽¹⁾ Sembra possa essere il reste d'una stregatio.

⁽²⁾ Negli scassi profondi, praticati dal Mauroner ai piedi del Colle embroso, affioravano giacimenti torbosi.

glione che va degradando fino al piano fertilissimo di S. Pelagio D. 8 est.

PECÉT e raram. PEZÉT - ?; piccola parte del piano a ponente di Quargnalls D. 9 sudovest.

PÒVIE si chiama il piano adiacente al borgo di Reana che va sotto tal nome. PRATGRÎS - Pratogrigio, terr. poco ampio tra Pramuél e Macilis. C. 9. ovest. PUCENTE e POCENTE è chiamato un podere a levante della chiesa di Ad. QUARGNALIS - Macchie di cornioli cedui; buon tratto di piano. E. 9. sud. QUARGNOLÉT e corgnolêt - Cornioleto; terr. ar. su di una larga balza. C. 7.

saline e salinis - Salina; bel tratto di piano tra Aremis e Vianiis. E. S. ovest; a sud di Ordenêt, e, secondo il Bell., anche a Monasteto.

SEVERINE - ?; breve tratto ar. D. 6. centro.

soreci'se, potrebbe significare " ad un piano più alto della siepe ,, D. 4 sud Il Bell, indica una località omonima presso Vendás.

sotar e sotars - ?; terreno in lenta salita da Bordo a case Pizzio. C. 7. sudovest.

Sotrive - Sottoriva; poderi feraci D. 8. est.

sovis potrebbe significare " località più basse delle vie ,,. C. 9. sudest. STIC e STRIC - Ritaglio; E. 9. sudest.

SUPRIANE potrebbe significare " superiore nel piano ,, ; e corrisponderebbe alla forma del terreno. E. 6. nord.

TAMBANE legge il Wolff; io son d'avviso che si debba leggere

TARABANE che è meno comune di TARABAN - Terreno coperto d'erba fine e folta; comprende il piede settentrionale del colle di Borgobello e parte del valloncello adiacente.

TAVIELE - Tavoliere, Bel piano G. 5. sudest.

TUNELE - ?; breve tratto tra la Via pontebbana e la Gran strade C. 6. centro. UTIGNÀ e UTIGNÀS, vedi LUTIGNÀ.

vàl - Valle; è il piano tra Sovis e la ferrovia. D. 9. nordovest.

VALADE - Vallata; valletta allungata che s'allarga nei Comunaj. E. 6 centro. VAL DE CÔT - Valle della cote, ha il Bell. in territ. di Frael. VEARZÀT vedi BEARZÀT.

VIANIIS si chiama il territ. percorso da viuzze e viottoli a sud di 'Ciasaj (1) E. 8. nordovest.

vi'sinàl - Vicinale, Vicino all' abitato; ora vi sorge la villa Iolanda. E. 7. nordest.

Prati pianeggianti

BARBIANS e in addietro barbeans, e più frequente Barbian (sing.) - Barbiani. Nel sec. XVII quest' ampia località era ricoperta d'ontani e di querce; e circa mezzo secolo fa, v'erano numerosi fossatelli con acqua costante. C. 6-7 nord.

⁽⁴⁾ Quivi, a mia ricordanza, in capo a tutti i fossatelli c'era una fossa rotonda che è di origine gallo-celtica. " Est gallicis in sua consuctudine fossa rotunda in capite fossati ,,. (Variorumauctores de limitibus pag. 204).

CURUBINIS e raram. CURUBRINIS - Colubrine; terreno oblungo. D. 3 nord. PRADEMANT. C'è chi ritiene si dica prademont - Prati del poggio; sono prati in pendio. D. 5 sud.

PRADULÍN - Pratellino; ora è ter, ar. G. 5 sud-est.

PRADULINS - Pratellini, talora PRADULIN; abbracciano tutta la china settentrionale dell'altura Tric.-Ara.

Alberati, o che erano tali.

ALNET - Alneto; in territ. di Leon. (Bell.).

ARBUSSIT - Arbusto, o Albereto; terr. ar. non molto ampio E. 8 sud.

ARBUSSITS - Arbusti; terreno coperto di siepi e di macchie D. 4. centro.

BARACÈT e BARAZÈT - Pruneto, è, secondo il Bell., località presso Adorgn.

BOSC DI ARE si chiama tutto il bosco tra il Soima e Ara.

CENTE - Cinta; terreno cinto da un muriceiolo, torno torno la chiesa di Adorgn.

ROCUJ - Roccoli; sono macchie di castagni F. 7. ovest.

RONC e RONCS - Ronchi; alture in parte boschive. E. 6 centro; G. 7 centro.

Incolti in parte.

FRABURALIS - Tra le anonidi; tratto di costa quasi sterile F. 4. sudovest.

LAVAZÀT, LAVACÈT e più spesso LAVAZÈT - Lapaceto; breve tratto ad est di

Lavizze. Deriva forse il nome dal lapace (rumex pratensis)

ivi fittissimo. C. 6. ovest.

MA'SERIE - Macerie; terreno a balze, tra Morias e Queluts, F. 7. sudovest: onet - Orneto; breve tratto che da alcuni anni in qualche sua parte è coltivato. D. 9. nordest.

VEN'CIARÉT - Saliceto; tratto lungo e stretto sul Cormòr. E. 2. centro.

Vie.

Androne - Androne ; via stretta e serpeggiante dalla Piazza maggiore alla chiesa e poi a Paderno.

GIUDI'SIN è il portico aperto sulla piazza. Nell'età di mezzo si emettevano le sentenze civili e penali.

NAPOLEONE - Via aperta da Nap. 1°; corre tra i paeselli a ponente dello stradone Udine-Tricesimo.

PONTEBANE - Pontebbana; è la via diretta a nord.

TRE'MISANE legge lo Spin., ma si deve dire

TRE'SEMANE - Tricesimana; diventa ognora meno praticabile, perchè guasta dalle acque che vi scendono da Tricesimo.

Trivî

BEOR'CE - Vedi in Terre con acquitrini. BEOR'CIS idem.

BEOR'CITE - Riforcazione piccola; a sudest del Borgo Costantini. D. 7 sud. CORTAZZIS - Cortacce; erano tra la chiesa e la Piazza maggiore di Tr.

cro'sere - Crocevia; è il crocicchio tra la via Des Magnis e la Tric-Cassacco.

cno'sis - Croci: si trovano tra S. Pelagio e Reanuzza.

Strade campestri e viottoli (1)

str. de Aghe - Str. dell' acqua; tra Lus e Laip.

ARMENTARESSE è ARMENTAREZZE - degli Armenti; il Bell. ha Armentarecia. Più a nord è corrotta in Meteréce. A. 7 est.

ARMENTARECIS (VIIS) - Vie degli Armenti; Bell. in Ad.

ARMENTARIE - Armentaria; a sud della precedente: è quasi un viottolo.

ARMENTUZZE - Armentizia; stradicciola al confine sett. di Frael.

BARIGLÀRIE - Barrocciaia; da Beor'cis va a sud per Vianis; e a nord di Tric.
riprende il suo nome presso Bueris. Pare sia la traccia della via
militare Aquileia - Leonzio.

DEL BEARZ - del poderino; passava per il cortile dei Mitris. D. 8 sud-ovest. BEARZATE e BEARZE - del podere; a nord della staz. Il W. ha BEARZANE. BOLREDE si trova sulla mappa Spin. Suppongo si debba leggere BOLZETE, che

vale: Strada che conduce a campi a pigola. D. 8. sud-est.

BOLZET comincia a nord di Bissone. D 8 sud-est.

BOREA E BOREATE - str. di Borea, è quasi del tutto scomparsa dopo lo scasso fatto per condurvi la ferrovia. C. 8 centro.

CALAMETE - ? strada campestre tra Fel. e Leon.

CALCATE - ?; detta anche STR. DAI PASCS - Strada de' paschi; da Vendasio scende al Sòima.

CIRLAT DE' VAL - Circolaccio della Valle; così chiamasi la località e la strada malagevole che vi passa. A. 7 sud ovest.

CI'SETE - Str. della piccola siepe ; è una stradicciola in salita da Paderno (già Trentin) a S. Daniele. E. 6 nord.

corin è stradaccia abbandonata lungo il greto a sinistra del Cormor. F. 4 sud. cormorat - Str. del Cormoraccio; stradaccia - torrente. G. 6 centro.

CORMORATE - Str. del Cormor; G. 6-7 nord.

**COSTANORIS - ?; straduzza lunga serpeggiante a confine con Tavagnacco. G. 7 sud-est.

⁽¹⁾ Per tutti questi nomi si sottintende l'appellativo strade, quantunque alcuni nella parlata familiare le eliminano sempre.

COSTOLETE - Str. della Costa ; va da Colgallo - Mansutti fino ad Aremis E. 7 centro.

FORAME e FORANE - Str. della Forra; dal ponte sulla ferrovia va a nord. C. 9.
-GADIACHE ?; strada malagevole che dal ponte sale fino ai Boscans. C. B. 9.
GARDIANE - ?; è in gran parte abbandonata; va dalla stazione fino a Gadiache.
GIAVATE - Str. della Cavaccia; primo tratto della via da Tric. a Vendasio.
GILESSE - ?; stradicciola all' estremità meridionale del territorio. G. 7.
GRAN STRADE - Grande strada; È una larga strada in parte scomparsa; pro-

babilmente l'antica Iulia Augustea. D. 6 nord-est.

LAVIZZE - Str. del lapace; corre buon tratto sui detriti del letto abbandonato dal Soima. C. 5.

LENARD, ed anche STR. DI S. LENARD - Str. di S. Leonardo; è un viottoluccio sul crinale tra Monast e la chiesina di Felett.

LOVARIE - Luparia; stradicciola in parte abbandonata. C. 6-7 sud.

MA'SE - Str. del Manso; dalla villa Pennato (già Vanzetti) a S. Gervasio. C. 9 sud.

MEZARIE - MEDIANA, e MALI'SARIE - « che conduce in Malisaris », è il proseguimento della Petricia. D. 6 est.

MIEZ-CORT - Mezzacorte; da Frael. a S. Gervasio B 8, C 9.

Mos'cine - Moschina, e dei moscerini, da Monast. al casolare Boschèt, che per errore sulla cartina è « C. Vendasio »; (quota 207).

MULINARIE - Via mulinaria; VIA DEI MULINI; dallo stradone a Reanuzza MULINE - Molina; strada profondamente incavata, da Cormorat ai Comunaj F. 6. sud-est.

MUSSARIE - Str. asinaria; presso la confluenza Cormor-Sòima.

ongiaria, ongariane, raram. ongiaresse - Hungariorum strata. Si opina che sia quella che da Concordia per Mereto di Tomba si dirigeva a Gemona. Il W. la trova in mappa di Ara, ove ora se ne possono. rilevare soltanto alcune tracce.

ortat - Str. dell'ortaccio; si stacca da Partenêt e segue la direzione dell'Armenterezze A. 7 nord.

PALUDANE - Str. della palude, F. 6 ovest.

PALUDE - Str. del padule, da Colgallo Bertossio ai Comunali.

PARTENET - ?; dalla chiesa di Frael. va a Segnacco.

PELO'SE - Str. pelosa; è una viottola erbosa, quasi abbandonata fra Povia e la Tresemane e Reanuzze.

PITRIZE e per il popolo PITRICE - Petrizia; str. pietrosa e molto ripida, va da Tric. a Marzae.

POZENTE, e PUCENTE per il popolo, va dalla chiesa di Ad. alla via verso Qualso POZZÀN va da Ara di mezzo fino alla chiesa di Ara grande.

PRADARÒTE - Str. dei prati, pratense; dalla str. dei paschi fino ai prati del Sòima. D. 5 centro.

PRADASÓL si chiamava la via che da Piazza Umberto andava a Vendasio. PRADE - Str. pratense; conduceva a est di Loneriacco.

RAFAELE - Raffaella: dal ruscello sale a Frael.

ROBELATE » ?; viuzzo trasandato a sud di Lavandar. C. 9 sud.

SALINIS (STR. DES); raram. STR. SALINE - Strada delle saline, str. salina, da Costanoris volge a tramontana. G. 6 centro.

scovart - Str. scoperta, o dello scoperto; dalle case Asini va a Pezêt D. 8 sudest.

SOTLIMÀ - ?; stradicciola che dalla villa Micheli sale ai Moriàs.

soтомва̀ L e soтомве - ?; da 'Ciavenutis volge a levante. D. 9 est.

SOTPASC - Appiè del pascolo; è stradetta al piede del bosco d'Ara.

STR. DES MAGNIS - Str. delle bisce; attraversa la Marzae da nord a sud.

TARCENTINE - Str. Tarcentina; è parte abbandonata, parte scomparsa. Segnava buon tratto della via più breve da Tarcento a Udine.

TAVIELE - Str. del bel piano, del tavoliere; è una straduccia quasi abbandonata. G. 6 sudest. Idem. B. 9 est.

TREMISANE reca lo Spin., ma si deve leggere

TRE'SEMANE - Tricesimana; è larga, e molto scavata dalle acque piovane del paese che vi scendono. Costeggia lo stradone a ponente.

TROJ TRIVEL - Viottolino trivello; parte dalla chiesa di Ad. e volge a greco.
TROJ VENERIO era un sentiero di servitù che andava da piazzetta Venerio a
Colgallo Bertossio.

VAL (STR. DE) - Str. della valle; dalle prime case di Frael, volge a ponente alla Pontebbana.

VIÀT - Viottolaccio; str. malagevole e in pendio da Langoris a Qualso.

VIATE - Viaccia; stradetta che dal torracchione Butazzoni scende a Leon F 6, VIUZZIS - Viuzze; ora c'è una via nuova. D. 7 sudest.

Chiese.

- s. danel es. denél San Daniele; è una cappellina dei Morandini di Monast.
- s. Just San Giusto; è la chiesa del camposanto di Tric.
- s. Lenard San Leonardo; è una cappella diroccata presso la chiesetta di Fel.
- s. Palai San Pelagio; chiesetta presso la stazione omonima. D. 9 sudest.
- s. Pieri San Pietro. Se ne parla ripetutamente in "Thesaurus eccl aquil ,, sotto la data del 1255. D. 7 nord.
- s. 'zorz Sân Giorgio: e raram. s. Valentin San Valentino. In un angolo esterno, tempo addietro, si leggeva un' iscrizione del secolo XV. Sulla facciata v'è un frammento gotico di marmo. E. 7 sudest Ognuno dei paeselli del Comune ha una chiesa; Tricesimo e Laipaeco ne hanno due. Vi sono poi alcune cappelle private.

Abitazioni agglomerate

Adorgnano; grosso villaggio. Sul largo tratto di territorio che da esso s' estende fino a Qualso, gli orni crescono prosperosi. D. 8.

ARE - Ara; sono tre gruppi di case posti su alture, l' uno dall'altro distanti circa un km. Agra e Argis è chiamata in documenti del 1147, 1260, 1290 e fino al 1480 in cui s' incontra per la prima volta Ara. La tavoletta militare da erroneamente Arra, e chiama Borgo Tami quello che ora va sotto il nome di Ara di mezzo. D. 2, 3, 4.

Boreà, Borià, Boriàl - Boreale. Stando ad un documento del 1295 (collez. Bianchi), sotto questo nome erano comprese le abitazioni adiacenti alla villa Boreatti (ora Ottavi), che formano Fraelacco. B. 8°

BORGOBOBEL - Borgobello; piccolo gruppo di case sul colle (1) D. 7. COLGIAL e CONGIAL, vedi QUALGIAL.

FELETAN - Felettano; paesello su terreno ondulato F. 5, 4.

FRARLÀ, FREELÀ e FRAILÀ - Fraelacco; paesello formato da due gruppi di case parecchio distanti l'uno dall'altro. Nel 1451 si chiamava Fregelacus e Fregelaco. B. 8.

LAIPÀ e LIPÀ - Laipacco; paesello in piano E. F. 7. Il Bell. ha Leypacho. Lo'SARIÀ e LU'SERIÀ - Luseriacco; si trova anche Luceriaco) paesello in colle E. F. 6.

LUVINÀ e LUINÀ - Leonacco; paesello diviso in due gruppi di case, l' uno detto Leonacco alto, l'altro Leonacco basso. F. G. 6.

MUNISTÊT - Monasteto, piccolo paesello. Il Bell. ha Monesteto. D. F. 6. MARCUBEL è corruzione di Borgobel.

QUALGIAL, CONGIÀL, QUANGIÀL e raram. Collegallo, raram. Collegallo; sono due gruppi di case isolate. Fino al secolo XVII si chiamo Corglà, Corglaco, Corgliaco, Corglià (Bell.), e Corglacum. Nel 1626 si trova per la prima volta Colgallo. E. 7.

TRE'SÉ'SIN - Tricesimo; capoluogo del Comune, sorge sull' antica Julia Augustea, a trenta miglia da Aquileia: « ad tricesimum m. p. ab urbe » si legge nell' Itinerario d' Antonino (2) D. 6. 7.

Abitazioni sparse o isoláte

BAIN, castello di Luseriacco, detto anche Beym. Nella cartina c' è Rubeis. E. 6. BOSCAN e raram. BOSCANS (pl) - Boschiero; così si chiamano anche le famiglie che vi abitano. Frael di levante B. 8.

BOSCHET - Boschetto; casolare che erroneamente la tavoletta chiama Vendasio D. 4.

BRAIDE MATE - Podere pazzo, falso; così si chiama la località con fossi e sorgenti, e il gruppo di case che vi sorgono C. 6.

CASAL (Bell) - Casolare, D. 9.

'CIASAI - Casali. Nel 1902 v'è stata dissotterrata una lapide de' primi tempi dell'impero romano, recante l'approvazione di mura e di fossati. Ora essa si trova nel Museo di Cividale. D. 7 quota 187.

'CIASALÒT - Casale appartato F. 6 sud-est; idem C. 6 centro.

CELOTS - casa abitata, da qualche secolo, da una famiglia che porta tale cognome. D: 8 sud-est.

'CIS'CEL - Castello, è un colle ripido e isolato su cui sorge Il castello Valentinis. D. 7.

LA'ZARINE, località abitata ab antiquo dalla famiglia Lazzarini. F. 6 sud.

⁽¹⁾ Forse vi sorgova il castello romano: "Castellum quem burgum vocant inter civitates (Fl. Vegezio Ronato in De re militari).

⁽²⁾ Nello carte geografiche affrescate da Antonio da Varese o da Stefano Tabourot, in Vaticano, si leggo Triconstino: unica volta, ch' io sappia, che questo nome sia stato sversato.

MENDÂS vedi Vendás.

PADERNO, gruppo di case D. 6 sud est. La tavoletta ha Trentin
PALÚD - Palude, gruppetto di case F. 6, presso C. Tonini. Gli abitatori si
chiamavano Paludans-Paludani.

TORATIS - Torritozze, torracchioni; ora ve n'è una sola. E. 6 nord ovest. Vendas - Vendasio. Il Bell. ha anche Vendals D. 5.

Località non identificabili, desunte da

documenti d'archivio

Aclús, secondo il Bell. era, nel 1378, una località presso S. Pelagio. In carte del Della Martina si legge Naclús.

BEIAC di Lus (W.)

CAMPO DI CESARE (Bell).

CAMPOGNANO (Bell) presso Tric. CASTENARIS Bell, presso Leon.

CIADUNUL (Bell) in territ, di Laip,

CIAMP DA PIERAS - Campo da Pietre, ha il Bell. in territ. di Tric. CHOROLET idem.

COLMULAN (Bell) presso Mon.

COSTATORIS (Bell) presso Ad.

FAUGNÀ ha il Bell. presso Frael.

FARIA (id.) ,, Ad.

FOSAN ha il W. in mappa di Tric.

Fussin ha il Bell, in territ, di Frael.

Glu, Glu-cure trovò il Bell. presso S. Giorgio (1). IMBIULIN idem presso Ad.

INTIMACO (IUTIMACO?) idem.

LANGURUTE idem.

LESARZANA idem presso Ara.

LESARZANA idem presso Ad, LUGANO trova il W in mappa d' Ad.

MADREGIANE idem di Laip.

MARTINAS e MARLINAS idem Frael.

MATRAIAN idem Laip.

MOLENDINE ha il Bell. a Leon.

Modolts idem Ad.

PEDRISSINO idem Trie

PIERE ROTE - Pietra spezzata idem Frael.

QUADRIANE ha il W. in mappa di Laip. e traduce con " Quadrigiana ,,.

QUEL DE BISINE - Colle della mucca; ha il Bell. presso Ad.

QUÈL DI CONFIN - Colle di confine id. Laip.

⁽¹⁾ Che questo cure sia stato letto invece di curt - corto-

QUEL MIZON idem presso Mon.

RUGIDEL idem Trie.

SALETIS idem

SALMA (SALIMA?) idem Ad.

'SDRUMAL - Scoscendimento, id. Tric.

SEMINA id. Ad.

sònolo ha il Bell presso Tric.

STEGNARIX idem Leon.

SUACIJS idem Tric

VAL DE CÔT - Valle della Cote idem Frael.

VIZINAL idem Frael.

ZAMPANS, ZOPPANS, ZOMPANS e ZOPANS trova il Bell. tra Frael e Tric. ZULA-DEÀN idem Tric.





FIRENZE
TIP. G. FRATINI Succ. VALLECCHI & C.
1921

PERIOTE OF DEL SEMINE MODE VESCOVILE DI PORDENOME N. ingr. 015135

